

**Bergamo Infrastrutture S.p.A.**  
**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento**  
**del Comune di Bergamo**  
**Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6**  
**Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato**  
**Codice fiscale e partita iva 03000160162**  
**Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162**  
**Repertorio Economico Amministrativo 340887**

**Bilancio al 31 dicembre 2016**  
**Nota integrativa**

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della società.

**Criteri di formazione**

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, sono determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e pertanto si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dall'1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti in data 30 settembre 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile - integrati da quelli previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, in tal senso si rimanda a quanto esposto nella



Relazione sulla Gestione. Per quanto concerne l'attività svolta dalla società e l'evoluzione della gestione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

**Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;  
Conto Economico;  
Rendiconto Finanziario;  
Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi legali, recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio e sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro. Nella formazione dei suddetti prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2016, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

Come meglio illustrato successivamente, secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile di tali "attività". L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come dianzi determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata.



- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al prodotto, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con la messa in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2' del DLgs 18 agosto 2015 numero 139 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value (l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 codice civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di



cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore. La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2' del DLgs 18 agosto 2015 numero 139 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri



I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

**- Fondo trattamento di fine rapporto**

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

**- I debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

**- I ricavi e i costi**

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

**- Le imposte**

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per Imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

**Analisi delle voci dello stato patrimoniale**



5

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

**Attivo**

**B – Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del codice civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

**B I – Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 3.363.820, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziata a tutto il 31 dicembre 2016.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

B I. - Immobilizzazioni immateriali	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2016	Costo storico al 31.12.2016	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2016
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	301.578	(301.578)
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	11.824	(11.824)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	3.057.214	-	(235.171)	-	2.822.043	3.292.384	(470.341)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	595.062	-	(53.285)	-	541.777	1.501.963	(960.186)
<b>Totale</b>	<b>3.652.276</b>	<b>-</b>	<b>(288.456)</b>	<b>-</b>	<b>3.363.820</b>	<b>5.107.749</b>	<b>(1.743.929)</b>

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari a euro 288.456, ed è da ricondurre alle quote di ammortamento stanziata in bilancio al 31 dicembre 2016.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

- 1) Costi di impianto e di ampliamento.



6

**1) Costi d'impianto e di ampliamento**

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	301.578	(3.872)	(297.706)	-
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>301.578</b>	<b>(3.872)</b>	<b>(297.706)</b>	<b>-</b>

La voce costi d'impianto ed ampliamento è rappresentativa dell'onere dalla Società incontrato in sede di costituzione, di modifica dello statuto sociale, nonché in dipendenza della fusione per incorporazione di Sobergas S.p.A.

La voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo, rettifiche di valore e fondo di ammortamento.

**2) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.**

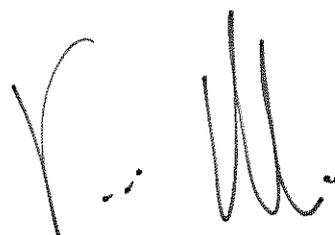
**3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno**

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	11.824	(11.824)	-	-
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>11.824</b>	<b>(11.824)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato per l'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software. La stessa non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo e fondo di ammortamento.

**5) Avviamento**



				(unità di euro)
5) Avviamento	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	3.292.384	(235.170)	-	3.057.214
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.171)	-	(235.171)
<b>Saldo finale</b>	<b>3.292.384</b>	<b>(470.341)</b>	<b>-</b>	<b>2.822.043</b>

Ammonta ad euro 2.822.043 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.171, e così per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio per corrispondente importo.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso del precedente esercizio e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A. Gli amministratori non rilevano perdite di valore in relazione all'avviamento residuo iscritto a bilancio.

## 7) Altre

				(unità di euro)
7) Altre	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	1.501.963	(906.901)	-	595.062
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(53.285)	-	(53.285)
<b>Saldo finale</b>	<b>1.501.963</b>	<b>(960.186)</b>	<b>-</b>	<b>541.777</b>

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per migliorie su beni di terzi e, segnatamente di proprietà del comune di Bergamo, sostenuti dalla Società.

La variazione decrementativa rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 53.285 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2016.

## B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 60.184.100, ed evidenziano, complessivamente considerate una variazione decrementativa netta di 2.629.094 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali							(unità di euro)
	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2016	Costo storico al 31.12.2016	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2016
1) Terreni e fabbricati	10.963.367	650	(143.245)	-	10.820.772	11.631.311	(810.539)
2) Impianti e macchinari	51.791.823	64.267	(2.551.983)	-	49.304.107	156.285.048	(106.980.941)
3) Attrezzature	19.886	4.074	(8.186)	-	15.774	259.249	(243.475)
4) Altri beni	38.118	20.700	(15.369)	(2)	43.447	394.340	(350.893)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>62.813.194</b>	<b>89.691</b>	<b>(2.718.783)</b>	<b>(2)</b>	<b>60.184.100</b>	<b>168.569.948</b>	<b>(108.385.848)</b>

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.718.783 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

La parte dei suddetti attivi rappresentativa delle reti di distribuzione del gas del Comune di Chiuduno, in relazione ai quali la società maturerà nel corso dell'esercizio 2017 il diritto alla percezione dell'indennizzo, ammonta ad euro 990.053.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

#### Alliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%

Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	11.630.661	(667.294)	-	10.963.367
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	650	-	-	650
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
- Storno contributi in conto capitale	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(143.245)	-	(143.245)
Saldo finale	11.631.311	(810.539)	-	10.820.772

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa del costo dalla società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 142.595.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 11.631.311, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 5.586.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 6.018.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 810.539 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 783.683 al fondo ammortamento fabbricati.

La società non ha ritenuto dover far luogo all'ammortamento della parte dei fabbricati civili allo stato non disponibili e pertanto non pronti per l'uso, e precisamente delle unità immobiliare in comune di Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33 non ancora destinabili alla locazione. La condotta osservata è per altro conforme alla previsione del principio contabile numero 16, recante indicazioni in materia di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali.

La voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi:

quanto ad euro 2.826.979 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi.

quanto ad euro 7.993.793 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

**2) Impianti e macchinari**

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	156.220.781	(104.428.958)	-	51.791.823
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	64.267	-	-	64.267
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.551.983)	-	(2.551.983)
<b>Saldo finale</b>	<b>156.285.048</b>	<b>(106.980.941)</b>	-	<b>49.304.107</b>

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 2.487.716 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2016, rispettivamente pari a 64.267 e a 2.551.983 euro.

La voce in esame accoglie il valore residuo degli impianti di distribuzione del gas e delle reti idriche.

**3) Attrezzature industriali e commerciali**

**3) Attrezzature industriali e commerciali**

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	255.175	(235.289)	-	19.886
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	4.074	-	-	4.074
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(8.186)	-	(8.186)
<b>Saldo finale</b>	<b>259.249</b>	<b>(243.475)</b>	-	<b>15.774</b>

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 4.112 euro. Essa corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2016, rispettivamente pari a 4.074 e 8.186 euro.

**4) Altri beni**

4) Altri beni				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2016
Saldo iniziale	373.640	(335.522)	-	38.118
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	20.700	-	-	20.700
- Rettifiche	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	(2)	-	(2)
- Ammortamenti	-	(15.369)	-	(15.369)
<b>Saldo finale</b>	<b>394.340</b>	<b>(350.893)</b>	<b>-</b>	<b>43.447</b>

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 5.329 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2016, rispettivamente per 20.700 euro e per 15.369 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio e degli autoveicoli di proprietà sociale.

#### B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie							(unità di euro)
	Valore al 31.12.2015	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2016
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	346.440	-	34.118	-	-	-	380.558
<b>Totale</b>	<b>346.440</b>	<b>-</b>	<b>34.118</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>380.558</b>

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

#### 1) Partecipazioni d bis) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni operate per allineare il valore di carico del titolo alle quotazioni di mercato. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

**1) Partecipazioni  
 d bis) in altre imprese**

	Costo di Acquisto	Svalutazioni operate 31.12.2015	Valore al 31.12.2015	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2016
1) A2A S.p.A.	522.870	(176.430)	346.440	-	-	34.118	380.558
<b>Totale</b>	<b>522.870</b>	<b>(176.430)</b>	<b>346.440</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>34.118</b>	<b>380.558</b>

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

**Altre imprese**

	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2015	Valore azioni al 31.12.2016	Valore azioni al 31.03.2017	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2016
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,2540	1,2281	1,4180	1,2281	380.558

Il valore di iscrizione si incrementa in particolare per importo pari ad euro 34.118, essendo venute parzialmente meno le ragioni delle svalutazioni operate nel corso dei precedenti esercizi.

**C – Attivo circolante**

**C I – Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 3.279 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 3.799 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

**C I. – Rimanenze**

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	7.078	3.279	(3.799)
5) Acconti	-	-	-
	<b>7.078</b>	<b>3.279</b>	<b>(3.799)</b>

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

**C II – Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

<b>Crediti - Ripartizione per aree geografiche</b>				(unità di euro)
				Valore al
C II. - Crediti	Italia	Cee	Extra-Cee	31.12.2016
1) verso clienti	1.946.205	-	-	1.946.205
4) verso imprese controllanti	295.446	-	-	295.446
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.629	-	-	11.629
5 bis) tributari	11.975	-	-	11.975
5 ter) per imposte anticipate	334.672	-	-	334.672
5 quater) verso altri	493.178	-	-	493.178
<b>Totale</b>	<b>3.093.105</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.093.105</b>

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

#### 1) Crediti verso clienti

Hanno tutti tempi di esigibilità inferiori ai 12 mesi ed ammontano complessivamente a euro 1.946.205, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 213.034 euro.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>					(unità di euro)
	Valore al	Accantonamento	Utilizzi	Altre	Valore al
	31.12.2015			variazioni	31.12.2016
Fondo svalutazione crediti commerciali:	18.669	10.188	-	-	28.857
<b>Totale</b>	<b>18.669</b>	<b>10.188</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.857</b>

#### 4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 295.446 e sono rappresentativi di crediti commerciali e per contributi da ricevere vantati nei confronti del comune di Bergamo.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

**4) Crediti verso controllanti**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi	178.595	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere	258.834	-	247.400	-
Crediti per fatture da emettere	-	-	48.046	-
Altri crediti	169	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>437.598</b>	<b>-</b>	<b>295.446</b>	<b>-</b>

**5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Ammontano ad euro 11.629 e sono rappresentativi di crediti commerciali vantati nei confronti di soggetti nei quali il comune di Bergamo detiene una partecipazione di controllo.

La voce si incrementa rispetto al precedente esercizio per importo pari ad euro 10.227.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

**5) Crediti verso imprese soggette al controllo delle controllanti**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso Bergamo Servizi Pubblici S.r.l.	1.402	-	2.803	-
Crediti verso COBE Direzionale S.p.A.	-	-	8.826	-
<b>Totale</b>	<b>1.402</b>	<b>-</b>	<b>11.629</b>	<b>-</b>

**5 bis) Crediti tributari**

**5 bis) Crediti tributari**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	5.917	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	19.019	-	10.819	-
Credito verso l'erario per IVA	9.837	-	12	-
Altri crediti verso l'erario	758	-	1.144	-
<b>Totale</b>	<b>35.531</b>	<b>-</b>	<b>11.975</b>	<b>-</b>

Ammontano a 11.975 euro e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 23.556 euro.

Si segnala, per quanto occorra, che il credito verso l'erario per IRAP è esposto in bilancio al netto degli acconti versati.

In particolare il predetto saldo creditore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	(41.396)
Acconti versati	Euro	52.215
Credito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>10.819</u>

**5 ter) imposte anticipate**

**5 ter) Imposte anticipate** (unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	372.910	-	239.113	-
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	-	-	7.559	-
Imposte anticipate su accantonamenti	88.000	-	88.000	-
<b>Totale</b>	<b>460.910</b>	<b>-</b>	<b>334.672</b>	<b>-</b>

Ammontano a 334.672 euro e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 126.238.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 239.113 il beneficio fiscale relativo alle perdite fiscali;

quanto ad euro 88.000 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nel corso del precedente esercizio;

quanto ad euro 7.559 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso redditi imponibili..

**5 quater) crediti verso altri**

**5 quater) Crediti verso altri** (unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	1.002	-	1.002	-
Anticipi a fornitori	1.634	-	738	-
Credito INAIL	54	-	330	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	308.372	491.108	154.187	336.921
Crediti per contributi da ricevere per iniziativa via Quarenghi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>311.062</b>	<b>491.108</b>	<b>156.257</b>	<b>336.921</b>

La voce assomma ad euro 493.178 ed è rappresentativa quanto ad euro 491.108 di crediti per contributi da ricevere dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie sostenuti ed aventi ad oggetto le reti detenute dalla vostra società.

**C IV) – Disponibilità liquide**

Ammontano a euro 4.490.465 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2016.

Le disponibilità liquide in esame sono da riferire quanto ad euro 13.021 al patrimonio destinato.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

**C IV. - Disponibilità liquide**

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	2.524.614	4.488.343	1.963.729
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	3.133	2.122	(1.011)
<b>Totale</b>	<b>2.527.747</b>	<b>4.490.465</b>	<b>1.962.718</b>

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto positiva e pari a 1.962.718 euro. Si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario per dettagli in merito alla dinamica finanziaria dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 276.762, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 19.871 euro. Si tratta prevalentemente di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lunga la durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

**D - Ratei e risconti attivi**

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Ratei attivi			
- incasso distributori automatici	11.308	14.890	3.582
- altri ratei attivi	18.932	547	(18.385)
Risconti attivi			
- spese bancarie	266.365	260.482	(5.883)
- altri	28	843	815
<b>Totale</b>	<b>296.633</b>	<b>276.762</b>	<b>(19.871)</b>

**Passivo**

**A) Patrimonio netto**

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2015 - 2016 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto								(unità di euro)
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Totale 31.12.2014</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>-</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(5.708.746)</b>	<b>(469.397)</b>	<b>30.783.381</b>
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	(469.396)	469.397	1
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	1	-	-	-	-	1
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	274.006	274.006
<b>Totale 31.12.2015</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>1</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(6.178.142)</b>	<b>274.006</b>	<b>31.057.389</b>
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	274.006	(274.006)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	(3)	-	-	-	-	(3)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	12.911	12.911
<b>Totale 31.12.2016</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>(2)</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(5.904.136)</b>	<b>12.911</b>	<b>31.070.297</b>

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2016 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

**A I. – Capitale**

Il capitale sociale, richiamata la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 11 ottobre 2013, ammonta ad euro 35.300.000 ed è suddiviso in numero 7.060.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

**A IV. – Riserva legale**

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

**A VI. – Altre riserve**

Ammontano a euro 1.475.350 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

**A VIII. – Perdite a nuovo**

Ammontano ad euro 5.904.136 e si decrementano per importo pari ad euro 274.006 per effetto della destinazione dell'utile rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

**A IX. – Utile dell'esercizio**

La voce in oggetto è pari ad euro 12.911.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

**A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve**

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	35.300.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VI. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	B	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	B	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	(2)	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(5.904.136)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	12.911	B	12.911	-	469.397	-
<b>Totale</b>	<b>31.070.297</b>		<b>1.674.435</b>	-	<b>469.397</b>	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.				-		
Residuo quota distribuibile				-		

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

Gli utilizzi si riferiscono alla copertura delle perdite portate a nuovo deliberata dall'assemblea degli azionisti nel corso dell'esercizio 2014.

**B – Fondi per rischi ed oneri**

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

**B) Fondi per rischi ed oneri**

(unità di euro)

	Valore al	Incrementi	Decrementi	G/c quota a breve	Valore al
	31.12.2015				31.12.2016
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite					
- entro 12 mesi	111.738	-	(111.738)	99.283	99.283
- oltre 12 mesi	3.025.753	-	-	(99.283)	2.926.470
3) altri	320.000	-	(79.212)	-	240.788
<b>Totale</b>	<b>3.457.491</b>	-	<b>(190.950)</b>	-	<b>3.266.541</b>

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 190.950 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi ed oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come di seguito:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 3.025.753 e subiscono una variazione decrementativa di importo pari ad euro 111.738.

La variazione del fondo in esame recepisce gli effetti del rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo generatosi nell'ambito di operazione di fusione. In particolare, nell'esercizio 2004, in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A., è stato imputato il disavanzo alle reti per importo pari a euro 18.723.752.

3) altri

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 79.212 euro e si riferisce agli utilizzi operati in corso di anno a riduzione e copertura degli oneri per i quali il fondo era stato appostato.

Gli accantonamenti sono stanziati in bilancio a copertura e presidio di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Essi sono stati determinati a copertura dei costi derivati e che potrebbero derivare alla società dai contenziosi in corso e potenziali, sia per oneri professionali, che per ulteriori spese che la società ha sostenuto e sosterrà, ma che non è certa di poter ripetere sulle parti soccombenti

#### C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore				Valore al 31.12.2016
	al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	
Debiti per TFR	100.484	8.327	(8.203)		100.608
<b>Totale</b>	<b>100.484</b>	<b>8.327</b>	<b>(8.203)</b>		<b>100.608</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
		Totale
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio		8.327
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		(8.203)
<b>Totale</b>		<b>124</b>

#### D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

**D) Debiti - ripartizione per aree geografiche**

(unità di euro)

Natura del debito	Italia	Estero	Valore al
			31.12.2016
4) verso banche	33.486.297	-	33.486.297
7) verso fornitori	895.290	-	895.290
11) verso controllanti	1.486.834	-	1.486.834
12) tributari	250.320	-	250.320
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	37.482	-	37.482
14) altri debiti	199.340	-	199.340
<b>Totale</b>	<b>36.355.563</b>	<b>-</b>	<b>36.355.563</b>

**4) verso banche**

Ammontano a euro 33.486.297 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 1.314.156. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 4.652.330 euro.

I debiti verso istituti di credito, iscritti al lordo delle competenze per spese e interessi passivi maturati a tutto il 31 dicembre 2016, accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 20.607.211 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 13.961.339, di cui euro 8.249.764 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 9.176.361 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 6.645.123, di cui euro 4.235.684 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 1.248.515 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 1.809.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 865.294;

- quanto ad euro 362.339 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 525.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 251.122;

- quanto ad euro 1.088.620 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 669.920;

- quanto ad euro 834.502 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo per un mutuo, garantito mediante ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 iscritta sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 321.162;

- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000.

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale che potrà formare oggetto di rimborso anticipato nel 2017, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvalgano del diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, sarebbe da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas come individuato al richiamato accordo e comunque nelle misure attualmente disponibili sul conto corrente numero 1331 dalla società intrattenuto con Unicredit S.p.A.

Sono attualmente in corso interlocuzioni con l'istituto ai fini della definizione dell'eventuale rimborso anticipato, anche alla luce di elementi interpretativi della relativa clausola contrattuale. Si evidenzia inoltre che i contratti di finanziamento, prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari, che misurati con riguardo ai dati di bilancio al 31 dicembre 2016, benché non formalmente comunicati, risultato rispettati.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 895.290 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a euro 51.077.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 1.486.834 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 289.261.

Questa voce accoglie in particolare il debito della società intrattenuto verso il comune di Bergamo .

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

11) verso controllanti

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	695.832	-	695.832	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	211.976	-	211.976	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	230.621	-	52.026	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	467.666	-	427.000	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	120.000	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per ft da ricevere per canoni impianti sport	50.000	-	100.000	-
<b>Totale</b>	<b>1.776.095</b>	<b>-</b>	<b>1.486.834</b>	<b>-</b>

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 250.320 e subiscono una variazione incrementativa pari a 110.377 euro.

La composizione di questa voce del passivo è in particolare la seguente:

**12) Debiti tributari**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso erario per Adesione PVC	110.801	-	70.510	-
Erario conto ritenute irpef	14.536	-	10.708	-
Erario conto IVA	-	-	120.391	-
Erario conto IRES	2.031	-	16.510	-
Erario conto IRAP	12.575	-	-	-
Altri debiti tributari	-	-	32.201	-
<b>Totale</b>	<b>139.943</b>	<b>-</b>	<b>250.320</b>	<b>-</b>

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	38.327
Acconti versati	Euro	(2.032)
Ritenute subite	Euro	(19.785)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>16.510</u>

**13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce accoglie il residuo debito dalla società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2016 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 37.482 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 6.155 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

**13) Debiti verso istituti di previdenza**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	15.021	-	19.706	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	16.267	-	17.776	-
Debiti verso INAIL	39	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.327</b>	<b>-</b>	<b>37.482</b>	<b>-</b>

**14) Altri debiti**

La voce "Altri debiti" accoglie tra gli altri il debito della società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2016 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 29.556 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	18.350	-	22.255	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	54.937	-	59.317	-
Debiti per cauzioni	89.614	-	110.783	-
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	6.883	-	6.740	-
<b>Totale</b>	<b>169.784</b>	<b>-</b>	<b>199.340</b>	<b>-</b>

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale in Bergamo alla via Quarenghi.

**E - ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 999.080 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 163.959 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

E - Ratei e risconti passivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Ratei passivi			
- altri	21.310	14.178	(7.132)
- tariffa igiene ambientale	5.290	-	(5.290)
- interessi passivi	47.729	51.138	3.409
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	106.833	132.326	25.493
- contributi reti idriche e gas	981.877	801.438	(180.439)
<b>Totale</b>	<b>1.163.039</b>	<b>999.080</b>	<b>(163.959)</b>

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri esercizi.

**Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni
Impegni:			
- cessione crediti affitto reti	45.793.750	41.862.186	(3.931.564)
Garanzie:			
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-
<b>Totale</b>	<b>46.727.350</b>	<b>42.795.786</b>	<b>(3.931.564)</b>



In particolare gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 41.862.186 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 29.783.572.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni ricevute dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

#### Analisi delle voci di conto economico

##### A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 6.478.653 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 626.128 euro, l'entità della quale risente delle riclassificazioni meglio individuate e descritte al paragrafo "Note esplicative in merito alla riclassificazione operata con riguardo ai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi al 2015 in applicazione delle norme recate dal Decreto Legislativo numero 159 del 2016". Tale valore si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione		(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	5.433.017	5.357.896	(75.121)	-1,38%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	(825)	(3.799)	(2.974)	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	660.849	122.411	(538.438)	(*)
- contributi in conto esercizio	1.011.740	1.002.145	(9.595)	(*)
<b>Totale</b>	<b>7.104.781</b>	<b>6.478.653</b>	<b>(626.128)</b>	<b>9,62%</b>

(\*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un decremento pari in valore assoluto pari a 75.121 euro con una flessione pari a 1.38 punti percentuali e si dettagliano come di seguito:

euro 3.298.496 per canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;  
 euro 1.828.266 per proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi del comune di Bergamo;  
 euro 231.134 per canoni di locazione dell'immobile in Bergamo alla via Quarenghi;

I contributi ammontano ad euro 1.002.145 ed accolgono:

quanto ad euro 821.705 gli importi annuali erogati dal comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;  
 quanto ad euro 180.440 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2016 in conto manutenzioni straordinarie.

Si segnala che tra i ricavi figurano sopravvenienze attive iscritte alla voce A - 5 per importo pari ad euro 26.413.

##### B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 6.012.852 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione decrementativa pari a 685.380 euro.

Si segnala che tra i costi figurano sopravvenienze passive iscritte alla voce B - 14 per importo pari ad euro 72.656.

Con riguardo alle voci, componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 51.748 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari ad euro 20.365.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 2.138.006 e registrano una variazione incrementativa rispetto al precedente esercizio pari a euro 91.283. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 894.483, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 604.600, i costi di manutenzione per euro 188.349.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2016 pari a 223.113 euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 15.809.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 447.348 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a euro 18.592.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 12 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

**Personale mediamente in forza**

	Numero
Impiegati	6
Operai	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 3.007.238.

Le svalutazioni operate in bilancio ammontano a euro 10.188 e sono interamente da ricondurre all'adeguamento del valore di iscrizione dei crediti verso clienti al loro presumibile valore di realizzo.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 135.211 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di euro 464.760, l'entità della quale risente delle riclassificazioni meglio individuate e descritte al paragrafo "Note esplicative in merito alla riclassificazione operata con riguardo ai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi al 2015 in applicazione delle norme recate dal Decreto Legislativo numero 159 del 2016".

La voce accoglie tra le altre oneri per IMU per euro 34.671 e sopravvenienze passive per euro 34.105.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 13.387 e ad euro 406.172. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 392.785.

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 373.626 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 22 di altri interessi;

quanto ad euro 32.524 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano ad euro 34.118 e sono interamente da ascrivere al parziale ripristino di valore operato sulla partecipazione detenuta in "A2A S.p.A.".

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 94.223 e si compongono quanto ad euro 79.723 di imposte correnti, quanto ad euro (111.738) di imposte differite passive e quanto ad euro 126.238 di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio richiesto dal predetto principio recante la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
A) Per IRES		
Risultato prima delle imposte	107.134	
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 27,5%)		29.462
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	34.671	
- sopravvenienze passive	38.551	
- ammortamenti non deducibili	622.518	
- spese telefoniche non deducibili	2.147	
- gestione immobili civili	14.945	
- altri costi non deducibili	5.604	
- rivalutazione azioni A2A	(34.118)	
- utilizzo fondo rischi	(79.212)	
- maxi ammortamenti	(3.314)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(12.070)	
Totale	589.722	
Totale variazioni fiscali	589.722	
Utile fiscale	696.856	
Perdite fiscali esercizi precedenti	(557.485)	
Base imponibile IRES	139.371	
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 27,5%)		38.327
Differenza		8.865

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	465.801	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	457.535	

Totale		923.336	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)			36.010
Variazioni fiscali			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Totale		-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
- IMU	34.671		
- compensi amministratori e oneri inerenti al personale	36.670		
- ammortamenti non deducibili	591.023		
- utilizzo fondo rischi	(79.212)		
Totale		583.152	
Totale variazioni fiscali		583.152	
Imponibile fiscale		1.506.488	
Deduzioni		(445.056)	
Base imponibile IRAP		1.061.432	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)			41.396
<b>Differenza</b>			<b>5.386</b>

▪ B) Imposte differite passive

Le imposte differite passive di competenza dell'esercizio assommano ad euro 111.738 e derivano la loro consistenza dall'utilizzo di imposte differite passive operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla indeducibilità degli ammortamenti afferenti il valore non fiscalmente riconosciuto delle reti pervenute per effetto della fusione per incorporazione di Sobergas S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.

▪ C) Imposte differite attive

Le imposte differite attive di competenza dell'esercizio assommano ad euro 126.238 e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 7.559 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;

quanto ad euro 133.796 dagli utilizzi operati a valere sulle perdite fiscali utilizzate;

▪ D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta seguente al prospetto riepilogativo:

Imposte differite e anticipate IRES	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	11.200.845	2.700.657	10.844.992	2.602.798
Totale differite passive		2.700.657		2.602.798
Perdita fiscale	1.553.791	372.910	996.306	239.114
Stanziamento a fondo rischi	320.000	88.000	320.000	88.000
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili			31.495	7.559
Totale differite attive		460.910		334.673
<b>Effetto netto IRES</b>		<b>2.239.747</b>		<b>2.268.125</b>
<b>Imposte differite e anticipate IRAP</b>		(unità di euro)		(unità di euro)

	Valori al 31.12.2015		Valori al 31.12.2016	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	11.200.845	436.834	10.844.992	422.955
Totale differite passive		436.834		422.955
Totale differite attive		-		-
	<b>Effetto netto IRAP</b>	<b>436.834</b>		<b>422.955</b>
	<b>Effetto netto complessivo</b>	<b>2.764.581</b>		<b>2.764.581</b>
Aliquote IRES		27,5% - 24,0%		24,0%
Aliquote IRAP		3,9%		3,9%

### Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;

il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;

le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

In particolare, si evidenzia che:

#### Riconciliazione del patrimonio netto e note esplicative

La riforma contabile non ha modificato il patrimonio netto della Società alle date dell'1 gennaio 2015 e 31 gennaio 2015.

Si precisa che, come consentito dal comma 7 dell'art. 2435 bis del C.C., in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, la Società ha iscritto i crediti al valore presumibile di realizzo ed i debiti al valore nominale.

#### Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il Dlgs 139/15 ha previsto delle voci specifiche di natura sia patrimoniale che economica.

Il credito di euro 1.402 vantato verso "Bergamo Servizi Pubblici S.r.l.", già iscritto nell'attivo di stato patrimoniale nella voce "C – II – 1 Crediti verso clienti", è stato riclassificato nella voce "C – II – 5 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" del nuovo schema di stato patrimoniale;

#### Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari.

- le sopravvenienze attive di importo pari ad euro 599.090, già iscritte nel conto economico nella voce "E – 20 Proventi straordinari", sono state riclassificate nella voce "A - 5 – a Altri ricavi e proventi" del nuovo schema di conto economico;

- le sopravvenienze passive di importo pari ad euro 514.636, già iscritte nel conto economico nella voce "E - 21 Oneri straordinari", sono state riclassificate nella voce "B - 14 Oneri diversi di gestione" del nuovo schema di conto economico.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte precedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole

### Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio per il quale è bilancio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci ed amministratori (numero 16, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione rispettivamente ammontanti a 40.956, 21.000 e a 25.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.



Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2016 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2016	31.12.2015	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	7.993.793	8.124.270	(130.477)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
<b>TOTALE II)</b>	<b>7.993.793</b>	<b>8.124.270</b>	<b>(130.477)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.993.793</b>	<b>8.124.270</b>	<b>(130.477)</b>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti	0	178.595	(178.595)
<b>TOTALE II)</b>	<b>0</b>	<b>178.595</b>	<b>(178.595)</b>
IV - Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	13.021	13.285	(264)
3) danaro e valori in cassa	0	0	0
<b>TOTALE IV)</b>	<b>13.021</b>	<b>13.285</b>	<b>(264)</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>13.021</b>	<b>191.880</b>	<b>(178.859)</b>
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.006.814</b>	<b>8.316.150</b>	<b>(309.336)</b>
Passivo	31.12.2016	31.12.2015	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	(389.704)	81.041	(450.745)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.979)	(450.745)	423.766
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.383.317</b>	<b>2.410.296</b>	<b>(26.979)</b>
B) Fondi per rischi ed oneri	240.788	270.000	(29.212)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	5.371.162	5.635.854	(264.692)
E) Ratei e Risconti Passivi	11.547	0	11.547
<b>Totale Passivo</b>	<b>8.006.814</b>	<b>8.316.150</b>	<b>(309.336)</b>
Conto Economico	31.12.2016	31.12.2015	variazioni
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	233.274	223.029	10.245
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) altri ricavi	29.212	0	29.212
<b>TOTALE A)</b>	<b>262.486</b>	<b>223.029</b>	<b>39.457</b>
B) Costi della Produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	781	260	521
7) per servizi	78.093	146.160	(68.067)
9) ammortamenti	130.478	98.983	31.495
10) per il personale	0	38.293	(38.293)
13) altri accantonamenti	0	270.000	(270.000)
14) oneri diversi di gestione	29.981	64.394	(34.413)
<b>TOTALE B)</b>	<b>239.333</b>	<b>618.090</b>	<b>(378.757)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>23.153</b>	<b>(395.061)</b>	<b>418.214</b>
C) Proventi e oneri finanziari	(50.132)	(55.684)	5.552
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>(26.979)</b>	<b>(450.745)</b>	<b>423.766</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0
c) imposte differite attive	0	0	0
<b>23) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(26.979)</b>	<b>(450.745)</b>	<b>423.766</b>

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)

La società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di

rischi e benefici rilevanti a carico della società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 – quater, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

Tra i fatti di rilievo occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale si segnalano:

- il Consiglio Comunale di Bergamo con delibera del 20 febbraio 2017 numero 17 Registro C.C. ha approvato il bando di gara per l'alienazione del compendio immobiliare denominato Stadio Comunale "Atleti Azzurri d'Italia". In data 10 maggio 2017 ha avuto luogo l'assegnazione provvisoria del predetto compendio immobiliare alla società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. La sottoscrizione del contratto di vendita dell'immobile comporterà la revoca dell'affidamento della gestione dell'intero compendio ora in capo a Bergamo Infrastrutture. Gli effetti a regime della predetta cessione determineranno il venir meno di canoni di locazione attivi pari a circa euro 560.000 annui, e parimenti il venir meno di costi per circa euro 50.000 annui;
- in data 3 maggio 2017 la società ha definito con Unareti S.p.A. la quota di sua spettanza dell'indennizzo stabilito dal giudizio arbitrale nel contenzioso tra la predetta Unareti S.p.A. ed il comune di Chiuduno. La definizione di detto accordo comporterà la rilevazione di un rilevante componente positivo di reddito nel 2017.

9) Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio (numero 22 – septies, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 12.911 euro, vi proponiamo di destinarlo a copertura delle perdite portate a nuovo.

10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2015.

Essi dati si dettano in particolare come segue:

			Valuta: EURO
GESTIONE 2015			
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio			80.452.198,83
Riscossioni	20.554.222,36	143.103.482,61	163.657.704,97
Pagamenti	42.008.788,32	134.448.567,73	176.457.356,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			67.652.547,75
Differenza			67.652.547,75
Residui attivi	2.915.636,35	25.519.850,04	28.435.486,39
di cui derivanti da accer.to di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	7.485.873,12	7.485.873,12
Residui passivi	1.409.338,17	38.407.992,29	39.817.330,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.379.724,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			22.133.780,04
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (A)</b>			<b>30.757.199,00</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Parte accantonata

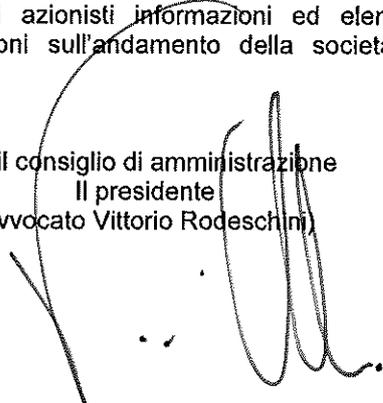
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	8.340.382,00
Fondo spese al 31/12/2015	5.108.241,00
Fondo rischi al 31/12/2015	124.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>13.572.623,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.229.868,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	827.501,59
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	960.153,33
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.017.523,51</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>7.581.541,48</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>6.585.511,01</b>

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

\*\*\* \*\*

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.  
 Bergamo, il 24 maggio 2017

per il consiglio di amministrazione  
 Il presidente  
 (avvocato Vittorio Rodeschini)




**Allegati**



**Dati patrimoniali e finanziari di sintesi**

	31.12.2016	%	31.12.2015	%	variazione	%
<b>A. Immobilizzazioni</b>						
- Immateriali	3.363.820		3.652.276		-	288.456
- Materiali	60.184.100		62.813.194		-	2.629.094
- Finanziarie	380.558		346.440		-	34.118
- Attività finanziarie a m/f termine *	-		-		-	-
<b>Totale</b>	<b>63.928.478</b>	<b>94,1%</b>	<b>66.811.910</b>	<b>96,2%</b>	<b>-</b>	<b>2.883.432</b>
<b>B. Capitale di esercizio</b>						
- Rimanenze	3.279		7.078		-	3.799
- Crediti commerciali	1.957.834		2.160.641		-	202.807
- Debiti commerciali	895.290		844.213		-	51.077
- Altre attività	1.412.033		2.032.842		-	620.809
- Altre passività	2.973.056		3.280.188		-	307.132
<b>Totale</b>	<b>495.200</b>	<b>-0,7%</b>	<b>76.160</b>	<b>0,1%</b>	<b>-</b>	<b>571.360</b>
<b>C. Impieghi monet e finanz a breve *</b>						
	4.490.465	6,6%	2.527.747	3,6%	1.962.718	77,6%
<b>D. Attivo netto ( A + B + C )</b>						
	67.923.743	100,0%	69.415.817	100,0%	1.492.074	-2,1%
<b>E. Patrimonio netto</b>						
	31.070.297	45,7%	31.057.389	44,7%	12.908	0,0%
<b>F. Fondi</b>						
- Trattamento di fine rapporto	100.608		100.484		124	0,1%
- Altri accantonamenti	3.266.541		3.457.491		-	190.950
<b>Totale</b>	<b>3.367.149</b>	<b>5,0%</b>	<b>3.557.975</b>	<b>5,1%</b>	<b>-</b>	<b>190.826</b>
<b>G. Debiti finanziari *</b>						
entro 12 mesi	4.652.330		1.661.664			
oltre 12 mesi	28.833.967		33.138.789			
<b>Totale</b>	<b>33.486.297</b>	<b>49,3%</b>	<b>34.800.453</b>	<b>50,1%</b>	<b>-</b>	<b>1.314.156</b>
<b>H. Passivo netto ( E + F + G )</b>						
	67.923.743	100,0%	69.415.817	100,0%	1.492.074	-2,1%
<b>Posizione finanziaria netta *</b>						
	28.995.832	-42,7%	32.272.706	-46,5%	3.276.874	-10,2%

Conto economico riclassificato

	31.12.2016	%	31.12.2015	%	variazione	%
- Ricavi	5.357.896	82,7%	5.433.017	76,5%	- 75.121	-1,4%
- variazione magazzino semilav e finiti	3.799	-0,1%	825	0,0%	- 2.974	360,5%
- incrementi imm. per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	-
- altri ricavi	1.124.556	17,4%	1.672.589	23,5%	- 548.033	-32,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.478.653</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.104.781</b>	<b>100,0%</b>	<b>- 626.128</b>	<b>-8,8%</b>
- consumi <sup>(1)</sup>	51.748	0,8%	31.383	0,4%	- 20.365	64,9%
- servizi	2.138.006	33,0%	2.046.723	28,8%	- 91.283	4,5%
- oneri diversi	135.211	2,1%	599.971	8,4%	- 464.760	-77,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.153.688</b>	<b>64,1%</b>	<b>4.426.704</b>	<b>62,3%</b>	<b>- 273.016</b>	<b>-6,2%</b>
- Costi del personale	447.348	6,9%	465.940	6,6%	- 18.592	-4,0%
- Accantonamenti e svalutazioni	10.188	0,2%	330.897	4,7%	- 320.709	v.s.n.r.
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.696.152</b>	<b>57,1%</b>	<b>3.629.867</b>	<b>51,1%</b>	<b>66.285</b>	<b>1,8%</b>
- ammortamenti*	3.007.238	46,4%	3.016.014	42,5%	- 8.776	-0,3%
- godimento beni di terzi	223.113	3,4%	207.304	2,9%	- 15.809	-
<b>Reddito operativo</b>	<b>465.801</b>	<b>7,2%</b>	<b>406.549</b>	<b>5,7%</b>	<b>59.252</b>	<b>14,6%</b>
- proventi e oneri finanziari	392.785	-6,1%	477.432	-6,7%	- 84.647	-17,7%
- rettifica di valore delle att.tà finanziarie	34.118	0,5%	86.920	1,2%	- 52.802	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>107.134</b>	<b>1,7%</b>	<b>16.037</b>	<b>0,2%</b>	<b>91.097</b>	<b>568,0%</b>
- imposte	94.223	1,5%	257.969	-3,6%	- 352.192	-136,5%
<b>Utile d'esercizio*</b>	<b>12.911</b>	<b>0,2%</b>	<b>274.006</b>	<b>3,9%</b>	<b>- 261.095</b>	<b>-95,3%</b>
<b>Cash flow*</b>	<b>3.020.149</b>	<b>46,6%</b>	<b>3.290.020</b>	<b>46,3%</b>	<b>- 269.871</b>	<b>-8,2%</b>